



Tempo libero

Camerata forza 20
E c'è pure l'omaggio
a Raffaella Carrà

di **Nicola Signorile**
a pagina 6

La stagione presentata a Bari

Omaggi a Dalla e Raffaella Carrà La Camerata dialoga con il pop

Dal 5 ottobre al 26 maggio in agenda venti appuntamenti. C'è anche De Giovanni

di **Nicola Signorile**

La Camerata Musicale Barese, fondata nel 1941, è una delle cinque associazioni musicali più longeve d'Italia. Un bagaglio di storia che la gestione del duo Gianna Fratta-Dino De Palma, in sella dal 2023, fa dialogare con il gusto contemporaneo, declinandola all'insegna della trasversalità dei linguaggi. Dal 5 ottobre al 26 maggio, andrà in scena la 85esima stagione, composta da 20 appuntamenti, con la grande musica in dialogo con teatro, danza, jazz, pop e nuove forme di spettacolo, tra grandi nomi della scena internazionale, produzioni originali, e riletture del repertorio. «Cercando di non sovrapporci all'offerta di altre istituzioni d'eccellenza come il Petruzzelli - precisa Gianna Fratta, presentando la stagione a Palazzo della Città, accanto all'assessora alle Culture Paola Romano - non scendiamo a compromessi: spazio a nostre produzioni e niente musica registrata, inoltre cerchiamo gli spazi giusti per i nostri

eventi, i grandi si esibiscono solo in teatro».

La grande classica la fa da padrona grazie al pianista russo Grigory Sokolov, il 2 novembre, protagonista al Petruzzelli di un recital che avrà al centro la monumentale Sonata in si bemolle maggiore D 960 di Franz Schubert, ultima sonata del compositore. Poi, il 24 aprile, al Piccinni arriva uno dei più grandi interpreti del violino, Leonidas Kavakos, con il suo Apollon Ensemble, seguito, il 5 maggio, dal violoncellista Ettore Pagano in «Celloromantico» con l'Orchestra Suoni del Sud, diretta da Gianna Fratta. Ad aprire la stagione sarà, il 5 ottobre, il tributo sinfonico a Raffaella Carrà, primo appuntamento di «Notti di Stelle Winter»; produzione della Camerata con Serena Autieri accompagnata dall'Orchestra Sinfonica Suoni del Sud diretta da Roberto Molinelli, autore dei nuovi arrangiamenti sinfonici. Nuove produzioni saranno anche «L'anno che verrà», opera pop su Lucio Dalla, con Pierdaveide Carone alla voce, gli attori Gabriele Martini e

Marinella Manicardi, la compagnia di danza MM Contemporary Dance Company, e «Amata Immortale», con il narratore e scrittore Maurizio De Giovanni e il pianista Francesco Nicolosi, per il bicentenario della morte di Beethoven. E ancora, «Gli occhiali di Šostakovic», il racconto teatrale dedicato al pianista narrato dalla voce di Sergio Rubini, testo e regia di Valerio Cappelli con Gabriele Pieranunzi al violino.

Senza dimenticare l'omaggio a Clara Schumann, «Cara Clara, lettere, diari e visioni di una donna d'arte», con Laura Morante voce narrante e Mariangela Vacatello al pianoforte. Tra gli ospiti della stagione, ci saranno anche una delle più importanti voci maschili jazz, Kurt Elling, il pianista cubano Gonzalo Rubalcaba, il Balletto di Roma con «Giulietta e Romeo», la compagnia di danza NoGravity Theatre protagonista di «Aria», spettacolo di musica barocca e teatro della meraviglia, e Marco Baliani in «Rigoletto. La notte della Maledizione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La vicenda

● Dal 5 ottobre al 26 maggio, a Bari andrà in scena la 85esima stagione, composta da 20 appuntamenti, con la grande musica in dialogo con teatro, danza, jazz, pop e nuove forme di spettacolo

● Ci sono grandi nomi della scena internazionale, produzioni originali e riletture del repertorio



Sul palco

L'attrice
e cantante
napoletana
Serena Autieri